

# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "SAPIENZA"

Anno Accademico 2016-2017 Ing. Elettronica

## III Appello 31 Marzo 2017 - Fisica II - Prof. Luigi Palumbo

- 1) Si consideri la distribuzione di carica mostrata in figura costituita da un guscio conduttore cavo di raggio interno  $a=20\text{cm}$  e raggio esterno  $b=30\text{cm}$ ; nella regione centrale si trova una sfera isolante, di raggio  $r=a$ , con una carica distribuita, in modo non uniforme, con una densita' che varia con la distanza  $r$  dal centro con la legge  $\rho=\alpha r^2$  dove  $\alpha=5\text{nC/m}^5$ . La costante dielettrica relativa dell'isolante e'  $\epsilon_r=1$ . Si trovi il campo elettrico a distanza  $r=a/2$  dal centro. Inoltre, sapendo che il potenziale della sfera conduttrice cava rispetto al riferimento posto all'infinito e'  $V_s=1\text{V}$ , si trovino le cariche  $q_a$  e  $q_b$  che si portano sulle superfici di raggi  $a$  e  $b$  del guscio conduttore in condizioni di equilibrio.
- 2) Due lastre conduttrici piane, quadrate, di lato  $L$ , sono attraversate da una corrente costante diretta lungo l'asse  $\mathbf{z}$ . La lastra  $\alpha$ , di spessore trascurabile, si trova nel piano  $x=0$  ed e' percorsa da una corrente uniforme di densita' per unita' di lunghezza  $i=0.5\text{A/m}$  che scorre nel verso positivo dell'asse  $\mathbf{z}$ . La lastra  $\beta$ , di spessore  $d=2\text{mm}$  ( $d\ll L$ ), e' parallela alla prima lastra occupando una regione con  $0<x<d$ , ed e' attraversata da una corrente uniforme con densita' per unita' di superficie  $J$ , che scorre nella direzione dell'asse  $\mathbf{z}$  ma con modulo e verso incogniti. Tra le due lastre c'e' una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Calcolare la densita' di corrente  $J$  (modulo e verso rispetto a  $\mathbf{z}$ ) che deve scorrere nella lastra  $\beta$  in modo tale che il campo magnetico totale  $\mathbf{B}$  sia nullo nelle regioni  $x<0$  e  $x>d$ . Calcolare il campo  $\mathbf{B}$  in funzione della coordinata  $x$  per  $0<x<d$ .
- 3) Il circuito in figura e' a regime con  $C_2$  scarico quando viene spostato il commutatore dalla posizione in A a quella in B. Calcolare l'espressione dell'energia dissipata nella resistenza  $R$  una volta raggiunto l'equilibrio.
- 4) Una spira quadrata di lato  $d=20\text{cm}$  formata da un filo omogeneo di sezione costante  $S=1\text{mm}^2$  e resistivita'  $\rho=2\cdot 10^{-8}\Omega\text{m}$  ruota con velocita' angolare  $\omega=4\text{rad/s}$  intorno ad un proprio lato. La spira e' immersa in un campo  $B_0=0.5\text{T}$  uniforme e perpendicolare all'asse di rotazione della spira; l'angolo fra la normale alla spira  $\mathbf{n}$  e  $\mathbf{B}_0$  e'  $\vartheta(t)=\omega t$ . Calcolare la resistenza  $R$  della spira e l'energia  $U_{\text{giro}}$  dissipata in un giro ovvero in un periodo  $T=2\pi/\omega$ .
- 5) In un dato sistema di riferimento cartesiano un'onda e.m. piana in aria, di frequenza  $\nu=10^3\text{MHz}$ , e' descritta dalla seguente espressione del campo elettrico  $\mathbf{E}=\mathbf{y}2E_0\cos(kx+\omega t)+\mathbf{z}E_0\cos(kx+\omega t)$ , dove  $E_0=10^{-2}\text{V/m}$ . Sul piano  $xy$  e con centro nell'origine e' posta una spira quadrata di lato  $d=1\text{cm}$ . Dopo aver verificato che e' possibile assumere la situazione quasi stazionaria, si calcolino in tale ipotesi l'espressione della f.e.m. indotta nella spira e il valore numerico del suo valore massimo.